Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
Porte Aperte all'Accoglienza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
1 – Disabili; 14 – Altri soggetti in condizioni di disagio ed esclusione sociale;

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Garantire l'accesso alle cure ed ai servizi a tutti i cittadini con attenzione particolare alle categorie più fragili e deboli al fine di migliorare la relazione tra cittadino e P.A. Sanitaria, attraverso una comunicazione chiara, completa ed accessibile a tutti.
Si vuole rendere l'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari omogena sul territorio ed equamente accessibile, leggendo in modo unitario e coerente i bisogni di salute della popolazione, con forti riferimenti alle categorie più fragili; questo attraverso azioni che vadano ad incidere sui processi di informazione, accoglienza, orientamento, accompagnamento dell'utenza che accede a servizi e prestazioni di carattere sanitario.
Dagli indicatori riportati emerge la descrizione di un contesto in cui è in netto aumento l'invecchiamento, il grado di dipendenza, la percentuale della popolazione straniera residente e, contestualmente, ci troviamo ad affrontare più situazioni emergenziali (pandemia, guerra), situazioni in continua evoluzione a cui il SSR è tenuto a dare risposte rapide e concrete.
I dati specifici, raccolti nell'ultimo triennio, evidenziano una carenza dell'informazione, della comunicazione, dell'accoglienza, della fruibilità dei servizi e alla forte contrazione degli accessi alle prestazioni.
Il progetto mira a garantire a tutti i cittadini e soprattutto alle fasce più deboli il migliore accesso possibile a tutti i servizi e le prestazioni sanitarie, dare una risposta alla domanda di salute che consenta un'equa erogazione per assicurare, conformemente all'obiettivo 3 dell'Agenda 2030: "la salute ed il benessere a tutti e a tutte le età " così come previsto dal Servizio Sanitario Nazionale e dall'art.32 della Costituzione Italiana.
L'obiettivo generale del Programma MAR23: MARCHE ATTIVE E RESILIENTI è quello di contribuire al miglioramento delle condizioni di benessere attraverso la creazione di contesti che contrastino le fratture sociali e le diverse problematiche che caratterizzano le situazioni di disagio. Generare dunque processi di inclusione anche attraverso l'accesso alle cure, attuando strategie di prevenzione, di promozione della salute, di attività di mediazione, di accoglienza, di sostegno, di sensibilizzazione e stimolo della partecipazione attiva dei cittadini, si può contribuire ad attuare un sistema sanitario più efficace ed efficiente, con Servizi più vicini ai cittadini e quindi alla comunità.
Assicurare la salute a tutti salvaguardando i soggetti più fragili pone questo progetto in linea con uno degli obiettivi descritti nel nostro programma, contribuisce alla riduzione delle disuguaglianze, consolida la coesione sociale attraverso l'incontro tra varie generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.
Così ogni sede di Progetto è anche un presidio ad alta densità civica, promuovendo un rinnovato spirito di cittadinanza pro-attiva. Ogni Ente fungerà da vero "avamposto civico" per raccogliere ed ascoltare le istanze della popolazione e connettersi con le istituzioni di riferimento. In tutto ciò il volontario fungerà, nell'esercizio delle proprie attività progettuali, da vera "sentinella" in merito ai bisogni del territorio in cui vive e viene impiegato.
Una Coesione sociale non può prescindere da un intervento nel settore Assistenza dove opera l'ASUR Marche, che con i suoi progetti completa l'azione del programma MAR23: MARCHE ATTIVE E RESILIENTI.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività trasversali comuni tutte le sedi

Potenziare l'attività di accoglienza, orientamento

Potenziare soprattutto qualitativamente l'orientamento e l'accompagnamento sia nei presidi ospedalieri che in quelli territoriali, nei locali comuni e di transito dell'utenza e, ove necessario supportare l'utenza, al disbrigo di pratiche. Gestione sovra flusso utenti all'interno degli spazi comuni come sale d'attesa, corridoi. In caso di emergenza sanitaria fare rispettare le misure di distanziamento sociale.

Facilitare l'accesso ai nuovi servizi digitali

I volontari, supporteranno gli operatori nella gestione, nella diffusione, nella promozione dell'utilizzo e/o realizzazione di servizi basati sull'impiego di nuovi strumenti tecnologici e informatici. L'uso di questi strumenti va incentivato e promosso. Verranno distribuiti depliant informativi, affissi manifesti e locandine e date istruzioni e assistenza per scaricare le App sui dispositivi.

Sensibilizzare al volontariato, al valore della partecipazione sociale

Il volontariato sarà formato e sensibilizzato all'impegno civico, all'essere componente responsabile ed attento della comunità così pure al prendersi cura della salute del cittadino che accede ai servizi. Si rammenta come il volontario sia contemporaneamente componente attivo della Comunità stessa.

Attività e ruoli dei volontari nelle singole sedi.

I Volontari in servizio presso le sedi dell'AV3, sono impegnati nell'accogliere, informare e orientare gli utenti nei CUP, nelle Portinerie, nel Pronto Soccorso, nei servizi/reparti, presso i Dipartimenti di Prevenzione, l'Urp e nel facilitarne l'accesso, il tutto per permettere l'accesso alle cure ed una efficace presa in carico. I volontari accompagnano l'utenza nei reparti e nelle strutture sanitarie, anche con l'utilizzo di supporti (sedie a rotelle); svolgono piccole commissioni per supportare l'utente; trasportano da e per le strutture sanitarie soggetti disabili, anziani e minoranze; accompagnano gli operatori dei servizi al domicilio degli utenti; supportano l'utenza nella compilazione di questionari di soddisfazione o reclami sul servizio reso; sostengono le attività dei servizi di prevenzione svolti nell'ambito delle vaccinazioni e delle campagne screening; collaborano all'esecuzione e diffusione di attività e progetti di informazione, promozione e sensibilizzazione; infine sostengono le attività amministrative di supporto alle attività sanitarie.

Sono previste riunioni periodiche con i referenti OLP, in condivisione: i volontari partecipano alle riunioni ed ai momenti di briefing e de briefing ed ai coordinamenti periodici condotti dal coordinatore del progetto dell'Area Vasta 3 , nelle rispettive sedi, anche attraverso lo strumento della video conferenza.

Tra le attività comuni a tutte le sedi rientrano quelle legate all'emergenza sanitaria in atto e consistenti nell'utilizzo del termo scanner e nella compilazione della specifica modulistica per accesso alle strutture sanitarie, fornendo i presidi necessari (mascherine e disinfettante).

Nello specifico delle singole sedi, gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività:

- **PORTINERIE/CUP/FRONT OFFICE:** accoglienza, orientamento, ascolto, accompagnamento utenti fragili verso servizi/ambulatori dedicati, informazione target fragile illustrando totem, procedure, ubicazione ambulatorio e attività, gestione sala di attesa, accompagnamento dell'utenza disabile utilizzando gli ausili a disposizione, sostegno alla compilazione modulistica e certificazione richieste riguardanti anche gli accessi;
- **PRONTO SOCCORSO:** gestione sala d'attesa, accoglienza ed accompagnamento utenti cod. bianchi, trasporto materiali, archiviazione materiali, gestione delle sale di attesa, supporto alla compilazione della modulistica quando necessario.
- **DIPARTIMENTI/DISTRETTI/ATTIVITÀ AMBULATORIALE:** gestione sala d'attesa, accoglienza, orientamento, supporto all'inserimento dei dati, accompagnando gli utenti per l'esecuzione delle prestazioni indicando ubicazione e supporto nella compilazione della modulistica quando necessario e affiancamento al personale nelle varie attività di servizio (in sede e a domicilio o nelle strutture che l'Ente dovrà aprire per gestire eventuali nuove emergenze es. pandemia, emergenza profughi ecc…);
- **URP/SEDE AMMINISTRATIVA:** accoglienza e accompagnamento dell'utente nei vari servizi, se è necessario, informazione agli utenti che accedono per reclami o informazioni supportando il personale dedicato, partecipa alle campagne di informazione ed educazione rivolte alla popolazione, aiuta a creare istruzioni operative per l'utilizzo delle nuove tecnologie in via di sviluppo/implementazione e la successiva diffusione nelle varie sedi/strutture;
- **OSPEDALI DI COMUNITÀ/CASA DELLA SALUTE:** supporto al personale sanitario nella gestione dei residenti creando momenti di animazione, piccole commissioni per gli anziani ed attività di accompagnamento, gestione delle sale di attesa durante le visite familiari e supporto agli operatori nelle attività amministrative della struttura;
- **DIREZIONI MEDICHE E AMMINISTRATIVE:** gestione sala d'attesa, supporto alle attività ammnistrative svolte dall'operatore, accoglienza degli utenti, familiari ed operatori orientandoli verso gli uffici competenti e le procedure corrette, partecipazione ad attività di informazione e promozione, supporto alla compilazione della modulistica quando necessario e affiancamento al personale nelle varie attività di servizio;

- DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE – FRONT OFFICE: gestione sala d'attesa, accoglienza, orientamento, supporto all'inserimento dei dati, accompagnando gli utenti per l'esecuzione delle prestazioni indicando ubicazione, supporto nella compilazione della modulistica quando necessario e affiancamento al personale nelle varie attività di servizio, partecipa a tutte le attività legate ai Centri Vaccinali ed all'emergenza stessa;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: 40 senza vitto e alloggio

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. identificativo sede	n. Vol. per sede	Nominativi OLP
1	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – ACCOGLIENZA – FRONT OFFICE	CAMERINO (MC)	Località Caselle, 1	191020	1	Marco Crescenzi
2	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – ACCOGLIENZA – FORNT OFFICE	CIVITANOVA MARCHE (MC)	Via Federico Ginocchi, 1	191022	4	Gianni Mercuri
3	DIREZIONE AMMINISTRATIVA OSPEDALIERA – ACCOGLIENZA – FORNT OFFICE	CIVITANOVA MARCHE (MC)	Via Pietro Ginevri, 1	191026	4	Gianluca Guastaferro
4	DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA – ACCOGLIENZA – FRONT OFFICE	CIVITANOVA MARCHE (MC)	Via Pietro Ginevri, 1	191024	6	Alessia Baldassarri Elisa Torresi
5	SEDE AMMINISTRATIVA – ACCOGLIENZA – FRONT OFFICE	CIVITANOVA MARCHE (MC)	Piazza Garibaldi, 8	191009	2	Luciana Alessandra Porcelli
6	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – ACCOGLIENZA – FRONT OFFICE	MACERATA (MC)	Via Domenico Annibali 31/L	191016	4	Cateria Di Marzio
7	DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA – ACCOGLIENZA – FRONT OFFICE	MACERATA (MC)	Via S. Lucia, 2	191011	10	Francesco Ricci Matteo Diamanti Elena Bianchini
8	DISTRETTO SANITARIO – SERVIZI TERRITORIALI DI BASE - ACCOGLIENZA	MACERATA (MC)	Largo Belvedere Sanzio, 1	191005	2	Nicoletta Orazi
9	URP	MACERATA (MC)	Via Domenico Annibali 31/L	191008	4	Roberta Belvederesi
10	OSPEDALE DI COMUNITA' "E. MATTEI" – ACCOGLIENZA – FRONT OFFICE	MATELICA (MC)	Viale Europa, 16	191014	2	Silvana Contoni
11	OSPEDALE DI COMUNITA' "S.LUCIA"	RECANATI (MC)	Piazzale Andrea Da Recanati, 1	191010	1	Ida Rombini

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari, come l'Ente, sono tenuti al rispetto di quanto previsto da Mansionario "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale", quindi sono tenuti a presentarsi alla Formazione Generale e Specifica, agli incontri individuali e collettivi e quanto previsto in videoconferenza e momenti di condivisione con altri Progetti ed Enti (soprattutto quelli che partecipano al medesimo Programma).

Gli operatori volontari sono tenuti a presentarsi nei giorni e negli orari che verranno indicati per partecipare alla formazione generale e specifica, agli incontri individuali e collettivi, agli incontri di coordinamento, ad eventuali altri incontri previsti, eventualmente anche in videoconferenza, e agli altri incontri che verranno organizzati con gli operatori volontari di altri progetti ed enti.

Si richiede la partecipazione, qualora organizzata e prevista dall'Ente, alle campagne di informazione e promozione della salute, che potrebbero svolgersi anche di domenica e festivi.

Si richiede flessibilità oraria, con turnazione mattina e pomeriggio, possibilità di orario spezzato o impegni nei gg. festivi, il rispetto del segreto d'ufficio per tutto ciò di cui si viene a conoscenza nelle attività di servizio, è fortemente raccomandato il possesso della patente B per la guida di automezzi aziendali necessari sia per svolgere le attività progettuale che per recarsi nei luoghi di Formazione. Nel caso in cui, nella stessa sede, nessuno dei volontari dovesse essere in possesso della patente di guida, gli stessi dovranno raggiungere le sedi di attività o formazione con mezzi propri o pubblici, in questo caso l'Ente si vedrà impossibilitato a corrispondere un rimborso per il costo di tali spostamenti.

In considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da SRS-CV-2, si richiede di adempiere agli obblighi derivanti dalle vigenti normative, al fine di tutelare la salute pubblica.

La vaccinazione, o quanto previsto, costituisce requisito essenziale per l'esercizio della professione e per lo svolgimento delle prestazioni lavorative resa dai soggetti obbligati (e comunque in base alle disposizioni delle normative vigenti). La vaccinazione è somministrata nel rispetto delle indicazioni fornite dalle Regioni, dalle province autonome e dalle altre autorità sanitarie competenti, in conformità alle previsioni contenute nel piano.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana per 5 ore al giorno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, gli studenti universitari potranno chiedere il riconoscimento dei crediti formativi in virtù dei Protocolli d'intesa siglati dalla Regione Marche con le quattro Università marchigiane il 10/05/2004.

Gli accordi sono scaricabili sul sito della Regione Marche al seguente link:
http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile/Volontari#Formazione

Ai sensi dei sopracitati protocolli, le quattro Università marchigiane, equiparano lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.

Attestato specifico - verrà rilasciato l'attestato specifico a cura dell'ASUR Marche Area Vasta 3 di Macerata. L'Università degli Studi di Macerata e la Regione Marche allo stato attuale non effettuano la certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del d.lgs n. 13/2013.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:
Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.
Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominate apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti. A parità di punteggio è preferito il candidato più anziano di età in relazione a quanto previsto dal bando.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito. Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet www.asur.marche.it e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

b) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:
Durante la selezione verrà accertata:
1. (variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato;
2. (variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

c) Criteri di selezione (Indicatori)
Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti

Titolo di studio
(si valuta solo il titolo di studio superiore) Punteggio
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto 8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto 6 punti
Laurea triennale attinente al progetto 6 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto 5 punti
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto 5 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto 4 punti
Frequenza scuola media superiore fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)

Titoli professionali
Punteggio e note esplicative:
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione. fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo);
Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto;
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto fino a 2 punti;
Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.

Esperienze dal CV da valutare
Coefficiente e note esplicative (È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi);
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi);
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi).

Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti
Fattori di valutazione Punteggio finale
1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto
(La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole) Fino a 60 punti
Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.
Formula: Punteggio finale= G1+G2+G3+G4+G5+G6/6
2. Idoneità: doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto. Fino a 60 punti
3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni….) Fino a 60 punti
4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia). Fino a 60 punti
5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza. Fino a 60 punti

6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto. Fino a 60 punti

d) Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:
In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Sedi dell'Ente Area Vasta 3 - Aule Formazione:
Macerata – Aula Biblioteca Ospedale Via Santa Lucia
Macerata – Aula Galileo Uffici Amministrativi, Via Annibali 31/L
Civitanova Marche – Sala Polifunzionale Uffici Amministrativi, P.zza Garibaldi, 8
Civitanova Marche – Sala Riunioni Direzione Medica Ospedaliera, Via Ginevri, 1
Camerino – Aula didattica ospedale, Località Caselle
Piattaforma MARLENE della Regione Marche per la FAD ASINCRONA
http://marlene.regione.marche.it/marlene/
Piattaforma ASUR "Portale per la formazione della Sanità della Regione Marche" per la formazione ASINCRONA
https://ecm.sanita.marche.it
Collegamento al sistema "bbb" ASUR per la formazione SINCRONA https://asurcall.sanita.marche.it/b/luc-xbq-d7x-19o

Il calendario con la specifica di ogni incontro con il singolo argomento sarà fornito ai volontari e agli OLP prima di ogni incontro formativo con un congruo preavviso.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Sedi dell'Ente Area Vasta 3 - Aule Formazione:
Macerata – Aula Biblioteca Ospedale Via Santa Lucia
Macerata – Aula Galileo Uffici Amministrativi, Via Annibali 31/L
Civitanova Marche – Sala Polifunzionale Uffici Amministrativi, P.zza Garibaldi, 8
Civitanova Marche – Sala Riunioni Direzione Medica Ospedaliera, Via Ginevri, 1
Camerino – Aula didattica ospedale, Località Caselle
Piattaforma MARLENE della Regione Marche per la FAD ASINCRONA
http://marlene.regione.marche.it/marlene/
Piattaforma ASUR "Portale per la formazione della Sanità della Regione Marche" per la formazione ASINCRONA
https://ecm.sanita.marche.it
Collegamento al sistema "Big Blue Button", aule virtuali dell'ASUR per la formazione FAD SINCRONA
https://asurcall.sanita.marche.it/

Il calendario con la specifica di ogni incontro con il singolo argomento sarà fornito ai volontari e agli OLP prima di ogni incontro formativo con un congruo preavviso.

La formazione specifica si svolgerà con formatori interni e/o esterni dell'ASUR Marche presso l'Area Vasta 3. Ciascun modulo sarà curato da un docente esperto, con laurea e/o attività professionale attinente ai contenuti oggetto di formazione. La formazione verrà realizzata sia attraverso lezioni frontali (anche in modalità FAD sincrona) che per mezzo di simulazioni e role-playing e dinamiche non formali (sinottica, metodo dei casi, lavoro di gruppo, T-group e Circle time). Saranno utilizzati inoltre ausili didattici come dispense, presentazioni power-point e si procederà all'analisi e discussione di casi pratici.
L'attività della formazione specifica sarà sottoposta a monitoraggio con apposite schede allegate e saranno somministrati questionari per la verifica dell'apprendimento per ogni modulo formativo.
La formazione generale nonché quella specifica saranno erogate in forma FAD sincrona e asincrona nella misura massima **prevista del 50% del totale delle ore di formazione. La formazione asincrona NON sarà superiore il 30% delle ore totali.**

La formazione specifica sarà erogata entro nove mesi dall'inizio del progetto e verrà programmata per fasi di apprendimento, accompagnando il percorso di inserimento ed avvio del volontario. Il programma di formazione specifica è stato elaborato tenendo conto della tipologia di attività che dovranno svolgere i volontari e l'utenza target con la quale i volontari s'interfacceranno.
Il programma del progetto è stato articolato in 11 moduli che possono essere suddivisi in 6 macro aree:
Area sanitaria (moduli I, VIII, X): i volontari svolgono il loro servizio prevalentemente nelle strutture ospedaliere/sanitarie, questi moduli si prefiggono come obiettivo quello di fornire una conoscenza di base sull'igiene,

sul rischio clinico ed infettivo e sul primo soccorso; acquisiranno una importante certificato riconosciuto esternamente e spendibile a livello curriculare (BLSD); nonché avranno indicazioni su come prevenire le cadute in ospedale per se e per i pazienti che accompagneranno e come movimentare (carrozzine) l'utenza disabile. Attenzione particolare sarà rivolta al tema della pandemia e relativamente al corretto uso dei DPI e delle norme e procedure necessarie ad evitare il contagio.

Area giuridica (moduli II, III, VI): il volontario, svolgendo attività nella sede dell'Ente e/o al di fuori di esso allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, riceverà corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Poiché i volontari si interfacciano con una struttura pubblica è necessario che essi conoscano le principali norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e la normativa inerente.

l'organizzazione della struttura sanitaria pubblica. All'interno delle strutture sanitarie i volontari vengono spesso a conoscenza di dati sensibili e per questo motivo devono avere una formazione corretta e consapevole su come tutelare la privacy degli utenti;

Area psico-sociale (moduli V e VII): le attività principali dei volontari riguardano l'orientamento, l'accoglienza ed il sostegno ad un tipo di utenza che si caratterizza per un alto grado di fragilità; per questo motivo il modulo si prefigge l'obiettivo di fornire le conoscenze adeguate sulle modalità di approccio nei confronti dell'utenza target e dei loro familiari.

Area comunicazione (modulo IV): la comunicazione è alla base di ogni tipo di interazione, ogni attività svolta dal volontario richiede un'adeguata capacità comunicativa nei confronti dell'utenza, del gruppo di lavoro e della struttura sanitaria stessa. Diventa opportuno, pertanto, fornire le principali teorie della comunicazione che supporteranno il volontario nelle situazioni di front office e di accoglienza.

Area Promozione della Salute (modulo IX): il volontario attraverso la conoscenza e l'acquisizione delle Life Skills (le "abilità per la vita" promosse dall'OMS sin dal 1993) sarà in grado di avere strumenti a disposizione per migliorare l'efficacia della comunicazione e la qualità della relazione con gli altri. Le Life Skills sono competenze particolarmente adatte, tra l'altro, per affrontare i problemi, prendere buone decisioni, gestire i conflitti e potenziare l'empatia degli operatori nei confronti dell'utenza. In particolare di fronte alla minaccia per la salute rappresentata dalla diffusione del Covid-19, le misure di confidamento e distanziamento sociale stanno producendo un discreto disagio nelle persone che con possono contribuire a contrastare facilitando la capacità di adattamento e di controllo dello stress. Inoltre attraverso l'acquisizione di tecniche di mindfulness (letteralmente "piena consapevolezza") consistenti in pratiche di respiro consapevole molto semplici ed efficaci, potrà imparare a gestire le proprie emozioni, l'impulsività e le situazioni di stress che si potrebbero venire a creare, facendo da "mediatore" tra l'istituzione sanitaria e l'utenza che vi accede. I volontari potranno così interfacciarsi in maniera più competente e adeguata alle diverse problematiche presentate dagli utenti nei Servizi di riferimento.

Area conoscenza dei dispositivi e programmi messi a disposizione dei Volontari di SCU (modulo XI): al volontario vengono messe a disposizione, oltre alle attrezzature, diverse piattaforme per l'erogazione della formazione e diversi programmi (in modalità consultazione) che i volontari potranno utilizzare per espletare le funzioni a loro assegnate (my cup, fascicolo sanitario elettronico, posta elettronica aziendale ecc…).

Di seguito sono indicati i singoli moduli formativi, con descrizione dei contenuti, il nome del formatore/i, la durata e la metodologia didattica.

Modulo I: Igiene ospedaliera, profilassi, ed infettivologia. Disposizione atte a contrastare la diffusione del virus COVID-19.

Contenuti:

- Igiene delle mani,
- Uso dei DPI,
- Descrizione modalità e diffusione del virus COVID-19,
- Norme per fronteggiare le pandemie,
- Elementi di infettivologia.

Durata: 3 ore

Formatore: Dott.ssa Franca Laici

Metodologia: 50% lezioni frontali;

50% dinamiche non formali: sinottica, metodo dei casi, lavoro di gruppo, approfondimento individuale.

Modulo II: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile.

Contenuti:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel presente progetto. Rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile valutati da parte dell'Ente: viene data al volontario una puntuale informativa; sono state inoltre definite ed adottate misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario e analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione. In particolare il volontario, svolgendo attività diverse nella sede dell'Ente e/o al di fuori di esso allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, riceverà corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

- Il testo unico in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori;

- Prevenzione e protezione negli ambienti di lavoro. L'attuazione in ambiente sanitario
- Rischi in ambiente sanitario. Progetto formativo AIRESPA/ISPESL

Durata: 6 ore
Formatore: Ing. Walter Perini
Metodologia: 50% lezioni frontali;
50% dinamiche non formali: sinottica, lavoro di gruppo, approfondimento individuale.

Modulo III: Norme sulla privacy.
Contenuti:
- Approfondimento del contesto normativo e ambito di applicazione.
- Censimento e discriminazione dei dati.
- Dati sensibili, dati comuni, dati semisensibili: cosa sono, come riconoscerli, quali misure graduate per tutelarli.
- Gestione dell'informazione e del consenso.
- Figure previste dalla legge: ruoli, responsabilità, sanzioni civili e penali.

Durata: 5 ore
Formatore: Dott.ssa Adriana Carradorini
Metodologia: 70% lezioni frontali;
30% dinamiche non formali: sinottica, lavoro di gruppo, approfondimento individuale.

Modulo IV: Il lavoro in team e la gestione dei conflitti
Contenuti:
- Gli elementi della comunicazione
- Modalità di organizzazione di una comunicazione in rapporto al contesto di riferimento, agli obiettivi, alle caratteristiche degli interlocutori/destinatari
- Condizioni di efficacia e disturbi della comunicazione nei gruppi, elaborazione e gestione dei conflitti comunicativi e interpersonali
- La comunicazione: comunicazione verbale e non verbale, il feedback, le barriere della comunicazione, la pragmatica della comunicazione
- Il lavoro in gruppo
- accrescere la consapevolezza del proprio modo di lavorare in gruppo
- acquisire criteri per potenziare la capacità di lavorare in gruppo in modo produttivo sia da parte propria che dei propri collaboratori;
- lavorare sia sugli aspetti relativi alla qualità delle relazioni nell'ambito del team, sia sugli aspetti organizzativi relativi al raggiungimento dei risultati attesi
- acquisire tecniche per sviluppare la capacità di gestione delle dinamiche di gruppo

Durata: 10 ore
Formatore: Dott.ssa Ermanna Mazzoni
Metodologia: 50% lezioni frontali;
50% dinamiche non formali: sinottica, Role playing, metodo dei casi approfondimento individuale.

Modulo V: Le modalità di accoglienza degli utenti fragili e a rischio di marginalità sociale e l'approccio alla famiglia.
Contenuti:
- Analisi e lettura del contesto sociale odierno: l'evoluzione del concetto della famiglia, le nuove marginalità, le differenze culturali nel concetto di cura anche in seguito all'emergenza Covid-19.
- La maieutica.
- L' approccio all'utenza straniera: elementi di etnopsichiatria, elementi di mediazione culturale in ospedale, panoramica sui servizi offerti agli stranieri, problematiche correlati alla gestione socio-sanitaria dei migranti e alla condizione delle donne straniere.
- L' approccio al bambino malato: elementi di psicologia evolutiva.
- L'approccio agli anziani: elementi di psicologia geriatria, tecniche di mediazione familiare, orientamento alla cura dell'anziano, il ruolo del volontario come supporto "amicale" all' anziano e alla famiglia.

Durata: 10 ore
Formatore: Dr.ssa Stefania Liberati
Metodologia: 50% lezioni frontali;
50% dinamiche non formali: sinottica, Role playing, metodo dei casi approfondimento individuale.

Modulo VI: Il sistema salute.
Contenuti:
- L'assetto istituzionale del Servizio Sanitario Nazionale
- L'azienda sanitaria locale e l'azienda ospedaliera
- L'articolazione interna delle Aree Vaste ASUR
- Funzionamento dell'APA e delle RSA
- La Direzione Sanitaria: sue caratteristiche e competenze

- L'ufficio relazioni con il pubblico: organizzazione, strumenti e tecniche comunicative
- Il ruolo della comunicazione in ambito sanitario: elementi di comunicazione e marketing, come si costruisce una campagna informativa
- L'organizzazione logistica della struttura sanitaria
- Nozioni di base in materia socio-sanitaria e di integrazione delle funzioni e delle prestazioni erogate nell'ambito ospedaliero: tipologie e caratteristiche
- Organizzazione, procedure per l'inserimento dei pazienti presenti e modalità di accesso

Procedure legate alla pandemia e profilassi vaccinale
Durata: 5 ore
Formatore: Dott. Paolo Antognini
Metodologia: 50% lezioni frontali;
50% dinamiche non formali: sinottica e metodo dei casi, approfondimento individuale;

Modulo VII: L'etica Professionale Nel Settore Salute.
Contenuti:
- Etica: valori e principi.
- I diritti dell'uomo e del cittadino.
- Aspetti etici nell'approccio alla persona anziana, alla persona sofferente e alle persone in specifiche condizioni di diversità.

Durata: 10 ore
Formatore: Dott.ssa Simona Bacaloni
Metodologia: 50% lezioni frontali;
50% dinamiche non formali: sinottica, metodo dei casi, approfondimento individuale.

Modulo VIII: Corso di rianimazione di base (BLSD).
Contenuti:
Tecniche di rianimazione di base (BLSD) attraverso l'uso del defibrillatore:
- valutare l'assenza dello stato di coscienza
- ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento
- esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili
- eseguire la posizione laterale di sicurezza
- valutare la presenza di attività respiratoria
- eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera
- riconoscere i segni della presenza di circolo
- ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno
- eseguire il massaggio cardiaco esterno
- applicare correttamente le placche del DAE
- attivare l'analisi e lo shock se indicato
- mettere in atto le procedure di sicurezza
- eseguire la sequenza ABCD

Durata: 5 ore
Formatori: Coordinatore Centrale Operativa 118 I.P. Francesco Ricci; I.P. Mauro Sclavi, I.P. Armando Moretti; I.P. Marco Troiani, I.P. Alessandro Francioni; I.P. Arianna Pasquaretta; I.P. Maurizio Mariotti.
Metodologia: 20% lezioni frontali;
80% dinamiche non formali: metodo dei casi ed esercitazione pratica, approfondimento individuale;

Modulo IX: L'empatia e le Life Skills
Contenuti:
- conoscenza e familiarizzazione con le Life Skills e la loro applicazione dei diversi contesti lavorativi e durante l'emergenza Covid-19: inerenti le abilità emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e gestione dello stress), le abilità sociali (relazioni efficaci, empatia e comunicazione efficace) e le abilità cognitive (pensiero critico, pensiero creativo, capacità di risolvere problemi e capacità di prendere buone decisioni).
- Conoscenza ed acquisizione delle principali tecniche di mindfulness finalizzate alla corretta gestione delle emozioni e dello stress.

Durata: 10 ore
Formatore: Dott.ssa Debora Porcarelli
Metodologia: 50% lezioni frontali;
50% dinamiche non formali: sinottica, lavoro di gruppo, role playing.di gruppo, role playing.

Modulo X: La gestione del Rischio Clinico dal punto di vista dei volontari di SCU
Contenuti:
- Elementi base di Rischio Clinico
- Rischio Clinico e cure sicure
- Servizio Civile Universale e Rischio Clinico
- Rischio infettivo

- Analisi dei casi
- Discussione

Durata: 5 ore
Formatori: Dott. Massimo Palazzo, Sig.ra Elena Bianchini
Metodologia: 50% lezioni frontali;
50% dinamiche non formali: sinottica, lavoro di gruppo, role playing.di gruppo, role playing.

Modulo XI: L'utilizzo delle piattaforme per la formazione dei volontari di SCU ASUR AV3
Contenuti:

- La piattaforma Marlene
- La Piattaforma Moodle ASUR
- Le aule virtuali su "bbb"
- Il portale della formazione in Sanità della Regione Marche
- La posta elettronica
- I programmi a disposizione dei volontari in modalità consultazione

Durata 5 ore
Formatore: Dr.ssa Luciana A. Porcelli
Metodologia: 50% lezioni frontali;
50% dinamiche non formali: sinottica, lavoro di gruppo, role playing.di gruppo, role playing.
voce 14 scheda progetto
voce 15 scheda progetto
voce 16 scheda progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
MAR23: MARCHE ATTIVE E RESILIENTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Obiettivo 3: Assicurare la salute ed in benessere a tutti e a tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
L'ambito di azione del Programma è la CRESCITA DELLA RESILIENZA NELLA COMUNITÀ e la capacità di rispondere e sostenere gli shock e i traumi.
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, riprendendo il Regolamento Europeo 2021/24 ENUNCIA SEI GRANDI AREE DI INTERVENTO:
1. Transizione Verde;
2. Trasformazione Digitale;
3. Crescita Intelligente, Sostenibilità Inclusiva;
4. Coesione Sociale e Territorio;
5. Salute, Resilienza Economica, Sociale e Istituzionale;
6. Politiche pe le Nuove Generazioni, l'Infanzia ed i Giovani.

Ad ogni punto il PNNR fa corrispondere una mission:
1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde Transizione Ecologica;
3. Infrastrutture per la Mobilità Sostenibile;
4. Istruzione e Ricerca;
5. Coesione e Inclusione;
6. Salute

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Certificazione ISEE < 15.000 €
Le azioni di informazione e sensibilizzazione avverranno mediante una capillare diffusione di locandine e manifesti, tramite una stretta collaborazione con tutti gli Enti territoriali, Servizi Sociali e Ambiti Territoriali della provincia di Macerata. Verranno inoltre utilizzati anche i canali consueti di promozione dell'ASUR, come specificato al punto 6.1 -1. Saranno fatti dei comunicati stampa alle testate giornalistiche che oltre ad illustrare il progetto in generale, daranno ampio spazio alla partecipazione dei giovani con minore opportunità, ovvero con Certificazione ISEE < 15.000 €. Coinvolgimento dei Servizi Sociali dei Comuni della provincia di Macerata. Promozione del progetto attraverso i Servizi Sociali dei Comuni e dell'Ambito Territoriale Sociale 14, 15 e 18. Divulgazione del programma e dei suoi progetti attraverso i CPI della Provincia di Macerata (Centri per l'Impiego).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Non previsto